



COMUNE DI PONTASSIEVE

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 84 Data 27/12/2016 Seduta nr.10

AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI - FINANZIARIO
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2017-2019

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.

L'anno duemilasedici questo giorno ventisette del mese di Dicembre alle ore 21:00 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	GIORGI GLORIA	S	COLOMBO SILVIA	N
FABBRINI SAMUELE	N	DONNINI DANIELE	S	CANESTRI MATTIA	S
PAGNI MARIA CRISTINA	S	FANTINI LUIGI	S	GORI SIMONE	S
ZAMA CAMILLA	N	AMABILE ANTONIO	S	CHERICI CLAUDIO	S
CRESCI MATTIA	S	TOMASELLI LETIZIA	S	BORGHERESI ALESSANDRO	N
BETULANTI MARTINA	S	MANNELLI MAURO	S		

TOTALE Presenti 13 *TOTALE Assenti* 4

Sono presenti gli assessori esterni: BENCINI JACOPO, FROSOLINI CINZIA, BONI CARLO, PASSEROTTI MARCO, PRATESI FILIPPO

Il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Luigi Fantini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'o.d.g.

OGGETTO:

AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI FINANZIARIO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE E DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2017-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati gli artt. 151 e 162 del D.lgs 267/2000 che prevedono che i Comuni deliberano annualmente entro il 31 Dicembre il Bilancio di Previsione finanziario riferito almeno ad un triennio comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 197 del 24/11/2016 con cui viene approvato lo schema di bilancio di previsione e del Documento Unico di programmazione per il triennio 2017-2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 215 del 15/12/2016 con cui è stato approvato un emendamento allo schema di bilancio approvato con la delibera sopra citata;

Richiamati gli artt. 164 e 165 del D.Lgs 267/2000 che disciplinano le caratteristiche e la struttura del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs 118/2011 che detta disposizioni in materia di armonizzazione e adeguamento dei sistemi contabili degli enti locali e degli schemi di bilancio degli enti locali, integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014 ;

Preso atto che i principi contabili generali allegati al D.Lgs 118/2011 costituiscono regole fondamentali cui le amministrazioni devono conformarsi;

Premesso che

- secondo quanto previsto dal suddetto D.Lgs 118/2011 e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, uno dei documenti fondamentali su cui orientare l'attività dell'ente è il Documento Unico di programmazione, di seguito DUP;
- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Esso si compone di due sezioni: la sezione strategica (SES) e la sezione operativa (SEO). La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione- Piano delle performance.

Considerato che:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 84 DEL 27/12/2016

- il Dup, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un percorso collaborativo tra i tecnici e i diversi referenti politici, volto ad esaminare quanto fatto nel corso del primo anno di mandato e ridefinendo le linee e gli obiettivi strategici per i prossimi anni;
- con delibera di Giunta nr. 264 del 3/12/2015 veniva approvato il DUP 2017-2018 e che risulta pertanto necessario provvedere ad un suo aggiornamento tenendo conto del nuovo schema di bilancio che si intende licenziare e delle modifiche organizzative e normative intervenute nel frattempo;

Dato altresì atto che lo schema di DUP allegato al presente atto contiene gli elementi minimi indicati nel principio di programmazione sopra richiamato;

Richiamato il comma 169 della legge Finanziaria per il 2007 - Legge 27 dicembre 2006 n. 296 che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef, e le tariffe dei servizi pubblici locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

Considerato che ai sensi del comma sopraccitato in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato il comma 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015 in G.U. n. 302 del 30 dicembre 2015) che sospendeva limitatamente all'anno 2016 l'efficacia delle delibere degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni ad esclusione della TARI;

Considerato che la legge di bilancio 2017, approvata in via definitiva dal Senato in data 07 dicembre 2016, all'art. 1 comma 42, apporta modifiche al comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 estendendo il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali degli enti locali anche all'anno 2017 e proroga il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi degli enti locali al 28 febbraio ;

Richiamato il comma 707 e i commi da 709 a 713 e da 719 a 734 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 che hanno previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ;

Richiamato il comma 737 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 che consente ai comuni di destinare per gli anni 2016 e 2017 i proventi delle concessioni edilizie a spese di manutenzione ordinaria del verde delle strade, del patrimonio nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che è stato ritenuto necessario avvalersi di tale opportunità per l'anno 2017 al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e la copertura di spese correnti;

Presa visione del disposto di cui all'art. 40, c. 3 bis del Decreto Legislativo 165/2001 in base al quale «le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7 comma 5 e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale pluriennale di ciascuna amministrazione»;

Presa visione del disposto di cui all'art. 40, c. 3 quinquies del Decreto Legislativo 165/2001 che testualmente recita: «gli enti locali possano destinare risorse aggiuntive alla contrattazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 84 DEL 27/12/2016

integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance ed in materia di merito e premi applicabili..... agli enti locali secondo quanto previsto dall'art. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15...»;

Visto l'art. 15 comma 2[^] del CCNL 1/04/1999 che prevede che «in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza»;

Considerato che si rende necessario quindi stabilire in questa sede la quantificazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa per l'annualità 2017 così come previsto dalla sopra richiamata legislazione, riservando poi alla Giunta la definizione degli indirizzi operativi per la contrattazione decentrata 2017;

Visto il decreto 18 febbraio 2013 del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze pubblicato in G.U. n. 55 del 6/3/2013 di individuazione degli enti strutturalmente deficitari sulla base di appositi parametri obiettivi per il triennio 2013/2015 e che trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al bilancio di previsione 2014 e al rendiconto 2012;

Richiamato l'art. 172 e del Tuel e l'art. 11 del D.Lgs 118/2011 che indica gli allegati obbligatori al bilancio di previsione;

Richiamato l'art. 18 bis del D.Lgs 118/2011 e il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 che prevedono che a decorrere dal bilancio di previsione 2017/2019 gli enti locali dovranno predisporre, quale allegato obbligatorio il piano degli indicatori e dei risultati attesi;

Visto il parere favorevole espresso dalla Prima Commissione Consiliare nella seduta del 22 Dicembre 2016;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile inseriti nella presente deliberazione e d'espresi rispettivamente dal Dirigente dell'Area Affari Generali e Finanziari e dal Responsabile Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000 e ai sensi dell'art. 153 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2017-2019 (Allegato A) redatto secondo i modelli e la classificazione prevista dal D.Lgs 118/2011 e i seguenti allegati previsti dall'art. 11 dello stesso decreto legislativo
 - A_a) prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto
 - A_b) Prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati;
 - A_c) Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 84 DEL 27/12/2016

A_d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento

A_g) piano degli indicatori e dei risultati attesi

2. di approvare lo schema relativo al Documento Unico di Programmazione, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per la sua presentazione al Consiglio ex art. 170 e 174 del TUEL. (Allegato B)
3. di dare atto che le previsioni di entrata e di uscita di competenza per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019 sono tali da raggiungere il nuovo obiettivo di finanza pubblica a legislazione vigente (PROSPETTO ALLEGATO C);
4. di approvare altresì gli ulteriori allegati al bilancio
 - la nota integrativa ALL D
 - La tabella dei parametri deficitari All E
 - piano degli indicatori e dei risultati attesi All F
5. Di quantificare, per le motivazioni indicate in premessa, le risorse decentrate variabili per l'anno 2017, ai sensi dell'art. 31 3[^] comma del CCNL del 22/01/2004, nella somma complessiva di €. 45.000,00 oltre oneri a carico del comune, così come derivanti dalla applicazione dell'art. 15 comma 2 del CCNL del 01/4/99, il tutto da erogarsi previa contrattazione decentrata integrativa e comunque fermo restando che:
 - le suddette risorse potranno essere utilizzate secondo quanto stabilito in sede di contrattazione decentrata e ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs nr. 150/2009 e s.m.i. solo nel rispetto della normativa vigente in materia di riduzione della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1 comma 557 quater delle legge n. 296/2006 e successive modifiche), nel rispetto dell'art. 1 comma 236 legge di stabilità 2016 e previo parere favorevole in sede di fondo annuale da parte del Collegio di Revisione.
6. Di rimettere a successiva delibera di Consiglio, previo reperimento delle risorse necessarie e del rispetto delle condizioni di fatto e di diritto previste dalla vigente normativa, l'eventuale stanziamento di ulteriori risorse ex art. 15 comma 5 del CCNL del 01/04/1999.
7. Dare atto che i documenti di cui ai precedenti punti allegati alla presente deliberazione sono depositati in formato elettronico agli atti della segreteria generale.

Illustra la proposta deliberativa il Sindaco e poi l'Assessore Bencini;

Aperta la discussione intervengono:

- Il Consigliere Gori (M5S) chiede spiegazioni in merito alla soluzione per scongiurare l'aumento dell'addizionale irpef;
- Il Consigliere Gori afferma che va monitorata la spesa del personale.

Riguardo alla revisione dei mutui il Consigliere Gori precisa che era possibile farla prima.

- Il Consigliere Mannelli (Gruppo PD), afferma di essere favorevole alla manovra;
- Il Consigliere Cresci (Gruppo PD), afferma che si tratta di una manovra finanziaria che garantisce stabilità;

Il Sindaco replica e sottolinea che sulla ricontrattazione del mutuo si liberano delle risorse importanti in base ad una situazione particolarmente favorevole dei tassi; prosegue l'intervento affermando che sulla gestione del personale abbiamo fatto una proposta di riorganizzazione operativa insieme all'Unione dei Comuni.

Non essendoci altre richieste di intervento da parte dei consiglieri, il Presidente Fantini pone in votazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 84 DEL 27/12/2016

- Consiglieri presenti 13;
- Consiglieri votanti 13;
- Consiglieri contrari 2 (Gori e Cherici);
- Consiglieri favorevoli 11;

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000 con separata votazione, con 11 voti favorevoli e 2 contrari (Consiglieri Gori e Cherici), resa dai 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la segreteria generale.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 84 DEL 27/12/2016

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio

F.to Luigi Fantini

Il Segretario Generale

F.to Dott. Ferdinando Ferrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. di Pubbl. n. del 11/01/2017.

Il Sottoscritto Il Segretario Generale, attesta che copia della presente deliberazione sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune il 11/01/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Per decorrenza termini di legge dal 21/01/2017.

PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Pontassieve 12/01/2017

Il Segretario Generale
Dott. Ferdinando Ferrini